

6° - Riunione del Consiglio di Direzione – 21 ottobre 2025

Verbale

Data e tempi	21 ottobre 2025, dalle ore 14:00 alle ore 18:20
	24 ottobre 2025, dalle ore 12:00 alle ore 13:20
Partecipanti	Davide Calonico, Marco Coisson, Natascia De Leo, Paola Iacomussi, Filippo Levi, Claudio Origlia, Marco Pisani, Ivano Ruo Berchera Interviene alla riunione Claudia Rota (16:00-17:00)
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

La riunione ha inizio con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Comunicazioni
3. Considerazioni sul budget
4. Nuovo PTA
5. Integrità e Sicurezza della Ricerca
6. Associazioni di collaborazione scientifica all'Ente
7. Considerazioni sul Patrocinio dell'Ente
8. Programmazione delle missioni istituzionali
9. Azioni di incentivazione
10. Gruppo di Lavoro Nuove Sedi
11. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Il Consiglio concorda sull'opportunità di procedere all'integrazione dell'OdG, con l'inserimento di un ulteriore Punto riguardante la variazione del responsabile del Settore ML 05. Nel seguito viene riportata la formulazione aggiornata dell'Ordine del Giorno.

1. Approvazione dell'OdG
2. Comunicazioni
3. Considerazioni sul budget
4. Nuovo PTA

5. Associazioni di collaborazione scientifica all'Ente
6. Variazione responsabilità Settore ML 05
7. Integrità e Sicurezza della Ricerca
8. Considerazioni sul Patrocinio dell'Ente
9. Programmazione delle missioni istituzionali
10. Azioni di incentivazione
11. Gruppo di Lavoro Nuove Sedi
12. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
80.2	Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Azione 80.2 – Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici

È in corso la realizzazione di presentazioni dedicate alle singole Divisioni, finalizzate a illustrare le rispettive attività e temi strategici, seguendo l'impostazione adottata per la presentazione generale dell'Ente, illustrata dal Direttore Scientifico in occasione della celebrazione dei 150 anni del Metro e allegata al verbale della riunione del CdD del 27 giugno u.s..

2. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE: *Fabbisogno del Personale*

Sono stati avviati quasi tutti i concorsi previsti dalle Direzioni tra gli obiettivi per l'anno 2025. Il DS prevede di arrivare, entro la fine dell'anno, all'assunzione di 19 nuove posizioni.

Il processo di definizione delle priorità dell'Ente è stato, come noto, articolato e inclusivo; al termine di tale percorso, il DS può oggi evidenziare che circa il 50% del piano del fabbisogno è già stato portato in attuazione, dando priorità alle azioni definite con le Divisioni e completando al contempo le priorità di Ente relative alle infrastrutture e alla sede di Firenze.

Lo sforzo è stato significativo e i tempi di realizzazione molto stretti. Tutti gli Organi dell'istituto hanno contribuito a raggiungere questo risultato entro il mese di ottobre, per cui, oltre a ringraziare coloro che hanno contribuito (Presidente e CdA, CS, CdD, Direttore Generale, RdD e Giunte), il Consiglio desidera esprimere un ringraziamento particolare all'U.O. Risorse Umane per il lavoro puntuale e accurato di predisposizione dei bandi, secondo tutte le norme vigenti. Questa attività ha portato ad alcune novità di rilievo, tra cui l'adozione generalizzata

del portale InPa e l'inserimento delle valutazioni di natura comportamentale, entrambe previste dal Testo Unico sul Pubblico Impiego.

In attesa degli esiti della tornata concorsuale, il DS informa che il proseguimento dell'attuazione del piano del fabbisogno continuerà nel rispetto dei principi individuati nel percorso di formazione e ribaditi dal CdA: attenzione alla sostenibilità economica del piano e attenzione alle strategie scientifiche dell'Ente.

Il DS sottolinea come le nuove assunzioni a decorrere dal 2026 saranno particolarmente condizionate sia dalle quiescenze che verranno a maturare, sia dalle indicazioni che il Ministero fornirà all'Ente in materia di stabilizzazioni e di politiche conseguenti al PNRR.

Il Consiglio esprime il proprio ringraziamento al Direttore Scientifico per l'impegno e la dedizione dimostrata, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi.

2) COMUNICAZIONE: *Scuola Internazionale "Quantum Timekeepers 2025", Matera*

Dal 29 settembre al 3 ottobre si è tenuta a Matera la Scuola Internazionale *"Quantum Timekeepers 2025"*, che ha riscosso un ampio successo e un grande apprezzamento da parte di partecipanti e stakeholder. La dr.ssa Irene Goti, il dr. Marco Tarallo e il dr. Carlo Sias hanno curato un programma scientifico di elevato livello e collaborato efficacemente all'organizzazione generale, coordinata dalla U.O. Eventi e Comunicazione.

Il Consiglio ringrazia tutti i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, realizzata in una sede logistica distante da Torino e Firenze ma in costante crescita e consolidamento.

La Scuola è stata inaugurata con i saluti istituzionali del Sindaco di Matera, l'ing. Antonio Nicoletti, seguiti da un intervento del Presidente dell'Ente, prof. Pietro Asinari, da una relazione del Direttore Scientifico, dr. Davide Calonico, e da una *keynote* tenuta dal dr. Francesco Vespe e dal dr. Mario Siciliani dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). L'ASI si conferma, insieme al Comune di Matera, partner di rilievo della Sede Sud dell'Ente.

Il Presidente e il Direttore Scientifico hanno potuto poi incontrare il Sindaco di Matera in un momento dedicato e il Responsabile della base ASI a Matera, dr. Cosimo Marzo, per consolidare le strategie di presidio scientifico e territoriale della Sede Sud.

La visita si è conclusa con incontro con il Rettore dell'Università della Basilicata, prof. Ignazio Mancini e con la prof.ssa Giuliana Bianco, durante il quale è stato avviato il percorso per la definizione di una Convenzione Quadro tra l'Università partner e l'INRiM.

3) COMUNICAZIONE: *Memorandum of Understanding "Metrological National Institutes for Quantum Technologies" (NMIQ)*

In data 15 ottobre 2025 è stato sottoscritto a Parigi, presso la sede del Laboratoire National d'Essais (LNE), il Memorandum of Understanding che formalizza l'iniziativa *"Metrological National Institutes for Quantum Technologies"* (NMIQ).

L'accordo coinvolge, oltre all'Italia attraverso l'INRiM, anche gli Istituti Nazionali di Metrologia di Australia, Canada, Francia, Germania, Stati Uniti, Giappone e Regno Unito.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere le migliori pratiche metrologiche per le tecnologie quantistiche, nonché la certificazione e il contributo degli NMI alla standardizzazione internazionale.

Per l'INRiM ha sottoscritto il Memorandum il Presidente, Pietro Asinari; erano presenti il Direttore Scientifico e il dr. Ivo Pietro Degiovanni, responsabili per INRiM dell'MoU.

Il Direttore Scientifico ringrazia il dr. Ivo Degiovanni per l'attento e approfondito lavoro istruttorio svolto nei mesi precedenti alla sottoscrizione del Memorandum.

4) COMUNICAZIONE: *Lectio Magistralis del Premio Nobel per la Fisica – Prof. Anton Zeilinger*

In data 15 ottobre 2025 si è svolta presso l'Accademia delle Scienze di Torino la Lectio Magistralis tenuta dal Premio Nobel per la Fisica, il prof. Anton Zeilinger, che è stata introdotta dal dr. Marco Genovese, membro dell'Accademia.

Il Direttore Scientifico si congratula per l'organizzazione dell'evento di alto prestigio, coordinato dal collega, dr. Marco Genovese, che ha rappresentato una significativa occasione di rilievo scientifico e istituzionale per l'Ente.

5) COMUNICAZIONE: *24th Meeting of the Directors of NMIs and Member State Representatives – BIPM, 16-17 ottobre 2025*

In data 16 e 17 ottobre 2025 si è tenuto presso il Bureau International des Poids et Mesures (BIPM) il *"24th Meeting of the Directors of NMIs and Member State Representatives"*, occasione di confronto e presentazione da parte dei membri del CIPM e della Direzione del BIPM dei principali risultati dell'anno e delle linee strategiche dell'organizzazione.

Per l'INRiM ha partecipato il Direttore Scientifico, che ha avuto modo di incontrare la nuova Direttrice del BIPM, dr.ssa Annette Koo, alla sua prima partecipazione ufficiale in tale ruolo.

Nel corso dei due giorni sono stati affrontati i seguenti temi:

Primo giorno – CIPM Strategy 2030+

- *Tackling global challenges with metrology in a coordinated way*
- *Metrology in food and water: ensuring quality, safety and compliance*
- *The strategic role of metrology in the energy sector*
- *Impact and success stories from "Horizontal Groups" in metrology*

Secondo giorno – Attività e governance di CIPM e BIPM

- Relazioni del CCTF, del CCU e del Gruppo sulla Digital Transformation
- Relazione sul futuro della governance del CIPM

- Relazione sui commenti ricevuti in merito alla strategia del BIPM

6) COMUNICAZIONE: *IMEKO Joint Conference 2025 – Torino, 14-17 settembre 2025*

Dal 14 al 17 settembre 2025 si è svolta a Torino la “*IMEKO Joint Conference 2025*”, evento organizzato dal Politecnico di Torino e dall'INRiM. Chairs della Conferenza sono stati Michela Segal e Thomas Wiedenhofer.

L'IMEKO riunisce 42 Organizzazioni Membro (MO) impegnate nello sviluppo delle tecnologie di misura. Per l'Italia, il ruolo di Member Organization (MO) è ricoperto dall'INRiM, che partecipa attivamente ai lavori di diversi Technical Committees (TC).

La Conferenza ha riunito esperti provenienti dal mondo accademico e dall'industria, affrontando temi relativi ai seguenti settori:

- TC8 – Riferibilità in Metrologia
- TC11 – Misurazione in prove, ispezioni e certificazioni
- TC24 – Misurazioni chimiche

La cerimonia di apertura del 15 settembre è stata introdotta da una *Keynote Lecture* tenuta da Vito Farnicola, ricercatore senior presso l'INRiM, dal titolo “*Misurare e adattare le infrastrutture di qualità in un mondo in evoluzione*”.

Il Direttore Scientifico e il Consiglio di Direzione esprimono le proprie congratulazioni a Michela Segal e a tutti i colleghi coinvolti per il successo dell'iniziativa e allo Staff Eventi dell'INRiM per l'eccellente organizzazione.

3. Considerazioni sul budget

Già nella riunione del Tavolo della Programmazione svoltasi il 9 maggio 2025, il Direttore Scientifico, dopo aver ascoltato le relazioni dei Responsabili di Settore in merito alle strategie scientifiche dei Settori stessi, aveva invitato tutti i presenti a ragionare sulle risorse finanziarie necessarie all'attuazione di queste strategie.

In occasione dei precedenti Consigli di Direzione e degli incontri con i Responsabili di Divisione, il DS ha ribadito l'importanza di una gestione improntata alla programmazione e fondata sulla definizione di linee strategiche, con una valutazione quantitativa delle risorse necessarie e da una individuazione puntuale delle priorità.

Nel corso della presente seduta, il DS ha riaffermato tale approccio, evidenziando come la consapevolezza delle linee strategiche e delle risorse necessarie alla loro attuazione, sia il primo passo per la strutturazione della programmazione. Saranno infatti imprescindibili il valore delle risorse effettivamente reperibili e le considerazioni dei vincoli amministrativi per l'attuazione più efficace. Strategia, quantificazione, risorse disponibili, criteri amministrativi di attuazione efficace sono i quattro elementi che potranno completare il percorso iniziato.

Il DS annuncia che in novembre intende convocare, per la seconda volta, un incontro del Tavolo Scientifico di Programmazione per un approfondimento di questa definizione strategica e per un suo successivo affinamento.

Il DS cede la parola ai RdD che presentano il primo passo di definizione strategica delle risorse delle Divisioni, così come si delineato seguito del primo ciclo di consultazione con le Giunte e i Settori. Al termine delle presentazioni, si concorda di proseguire i lavori con un'attività di omogeneizzazione delle presentazioni e di procedere successivamente con un ulteriore esame di approfondimento e affinamento dei contenuti.

Coisson osserva che le strumentazioni individuate presentano costi significativamente differenti e che, pertanto, è possibile stabilire una priorità negli acquisti. Auspica che le liste vengano costantemente aggiornate e rese omogenee tra le diverse Divisioni, prevedendo l'inserimento, per ciascuna voce, del riferimento a un progetto o a un macrotema di appartenenza, in modo da facilitarne l'individuazione in caso di future opportunità di finanziamento relative a quello specifico ambito.

I RdD precisano che le richieste di acquisto derivano da attività già programmate e che ciascuna di esse è corredata da una scheda contenente i relativi dettagli, le indicazioni operative e l'ambito principale di riferimento.

4. Nuovo PTA

A seguito dell'invio da parte del Ministero del nuovo format per la redazione del PTA, denominato "*Format redazione dei PTA per valutazione Enti di Ricerca*" e dall'adattamento del PTA 2025-2027 al nuovo modello, in vista della predisposizione del prossimo Piano Triennale, i Responsabili di Divisione e i Consiglieri eletti hanno raccolto le osservazioni e i contributi delle rispettive Divisioni e le hanno trasmesse a Claudia Rota per la predisposizione di una bozza aggiornata del documento.

Il Direttore Scientifico precisa che il presente punto all'Ordine del Giorno non è di natura deliberativa bensì rappresenta un percorso di lavoro che proseguirà nelle prossime settimane.

Claudia Rota presenta la bozza di lavoro che mantiene i punti richiesti dal format richiesto dal Ministero e che contiene le prime indicazioni dei RdD e del Consiglio.

1. Descrizione dell'Ente, articolato in Divisioni, Settori e aree tematiche, con riferimento ai laboratori, alle infrastrutture dell'Ente e alle infrastrutture europee a cui l'INRiM partecipa.
2. Missione e strategie di sviluppo che saranno predisposte dal Direttore Scientifico per l'individuazione delle specifiche aree tematiche strategiche e per la definizione delle proposte di azioni strategiche presentate dai Responsabili di Divisione.
3. Aderenza verso il PNR 2021-2027
4. Posizionamento dell'Ente, con indicazione delle affinità con altri Enti mono- o multi-tematici operanti negli stessi ambiti o in ambiti affini, nonché dell'andamento della produzione scientifica dell'INRiM negli ultimi tre anni.

5. Collaborazioni, relative ad accordi, contratti, partecipazioni a grandi progetti, reti, consorzi e associazioni con Enti di ricerca, Università, Istituzioni e Industrie, sia italiane sia estere, attive o previste nel prossimo triennio
6. Dati relativi a tutto il personale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente.
7. Infrastrutture dell'Ente, partecipazione a infrastrutture nazionali e internazionali e descrizione dei laboratori e delle grandi strumentazioni.
8. Descrizione dell'attività scientifica dell'Ente, con una breve descrizione delle principali linee di ricerca e relative finalità, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti. Saranno presentati i principali progetti di ricerca previsti per il triennio, con l'indicazione degli obiettivi e dei risultati attesi. Si propone di raggruppare i principali progetti nelle aree tematiche riportate dal PNR 2021-2027. Il DS propone di valutare se citare a parte Aerospazio e tecnologie quantistiche e aggiungere Metrologia primaria
9. Terza Missione - azioni di supporto all'alta formazione e alla formazione continua, sviluppo di metodologie innovative di comunicazione e diffusione della conoscenza, e attività di *public engagement*, con indicazione del budget e del personale coinvolto. Partecipazioni e brevetti: elenco delle partecipazioni in *spin-off*, società e fondazioni, e dei brevetti depositati, con riferimento a titolo, anno di pubblicazione e relative entrate.
Servizi conto-terzi con l'indicazione ricavi ottenuti e personale impegnato (%), previsione per il triennio.
10. Azioni per Gender Equality, per le indicazioni sulle iniziative in atto a promuovere inclusività e piani di "genere", si contatterà il CUG dell'Ente
11. Risorse- indicazioni sul bilancio di previsione per il triennio considerato dal documento
12. Fabbisogno – con l'indicatore di sostenibilità e il piano di reclutamento nel triennio.
13. Monitoraggio e autovalutazione, con descrizione dei meccanismi di monitoraggio interno per l'avanzamento delle attività e autovalutazione per individuazione dell'impatto delle attività a livello scientifico, economico e sociale.

Nel corso della presentazione sono state definite le competenze relative alla raccolta dei dati: i RdD forniranno le informazioni provenienti dalle rispettive Divisioni e dai Settori, mentre Rota acquisirà i dati disponibili presso le Unità Organizzative amministrative.

Tenuto conto dell'importante attività di revisione e aggiornamento in corso sul documento, si propone di rinviare l'approvazione del Piano Triennale delle Attività ai primi mesi del 2026, così da consentire una valutazione più approfondita e condivisa dei contenuti. Rota segnala che parte dei testi del PTA vengono inseriti nel PIAO amministrativo, che dev'essere sottoposto all'approvazione del CdA, entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

Il Consiglio ringrazia Claudia Rota per il proficuo lavoro svolto e aggiorna la discussione al prossimo esame del documento.

5. Associazioni di collaborazione scientifica all'Ente

Vengono ratificate le seguenti richieste di associazione e di collaborazione scientifica all'Ente, approvate dal Consiglio con stretto giro di posta elettronica.

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Valentina BERTANA Ricercatore PoliTo	B	DS	DS	01/11/2025 - 24/11/2026
Walter BICH ⁽¹⁾ Ricercatore in quiescenza INRiM	C	DS	DS	01/11/2025 - 31/12/2027

7. Il Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM prevede che possano essere accolte le domande di associazione di ricercatori o tecnologi ex dipendenti in quiescenza di strutture scientifiche, in quiescenza e di età superiore a 75 anni, con competenze tecniche altamente qualificate, qualora il curriculum documenti lo svolgimento di attività di ricerca. Pisani, RdD della Divisione a cui afferiva l'afferenza in servizio di Walter Bich, ha inviato al DS e al CdD una nota in cui si riporta che l'attività scientifica di Walter Bich è rilevante con una produzione di pubblicazioni scientifiche, con una continua collaborazione proficua con l'Istituto e ricoprendo ruoli internazionali di primo rilievo.

Il Direttore Scientifico sottolinea come Walter Bich abbia sempre dato un contributo rilevante all'Istituto: sia per le sue qualità personali, sia per la sua specifica competenza tecnica e scientifica nelle aree di attività dell'Ente. Il suo contributo risulta particolarmente significativo anche per la partecipazione a diversi comitati di metrologia, nei quali la presenza dell'INRiM è difficilmente sostituibile e di significativa importanza.

In merito alla richiesta di associazione di Valentina Bertana, il DS riporta che le attività scientifiche rientreranno nella Convenzione di collaborazione in attività di ricerca e trasferimento tecnologico e per la realizzazione e la gestione di laboratori condivisi per tecnologie micro-nano e quantistiche tra Politecnico di Torino, Università di Torino e INRiM.

Il DS e il Consiglio approvano le richieste di associazione all'Ente di Valentina Bertana e Walter Bich.

Levi si dichiara pienamente d'accordo sull'associazione di Bich, sottolineando tuttavia che la rappresentanza in organismi nazionali ed internazionali dovrebbe essere garantita da personale strutturato dell'Ente, evidenziando l'importanza di preparare per tempo i ricambi generazionali necessari.

Il Direttore Scientifico informa di aver effettuato una ricognizione di tutte le figure rappresentative dell'Ente, per due ordini di motivi (1) una razionalizzazione dei dati relativi alle rappresentanze e (2) la necessità di definire, per ciascuna rappresentanza, gli ambiti specifici in cui l'Ente intende promuovere la propria presenza, le finalità perseguite e le risorse destinate alle missioni del personale coinvolto. Concorda con Levi sulla necessità di affiancare personale giovane ai rappresentanti più esperti per assicurare il ricambio generazionale.

Sono state presentate al Consiglio le seguenti richieste di associazione di collaborazione scientifica all'Ente.

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Giampiero AMATO Ricercatore in quiescenza INRiM	C	ML	Durin	15/11/2025 - 14/11/2026
Emiliano DESCROVI Prof. PoliTo	B	ML	De Leo, Boarino	01/01/2026 - 31/12/2029

Coisson ha trasmesso la richiesta di associazione di Giampiero Amato, precedentemente afferente al Settore ML 01, che richiede ora l'associazione con afferenza al Settore ML 05.

Coisson precisa che la collaborazione tra i due Settori è stata, negli anni, proficua e attiva su numerosi temi. Evidenzia che Amato intende proseguire le attività scientifiche di particolare interesse per il Settore ML 05 e sottolinea come le sue competenze siano indiscutibili, rilevando che il Settore trarrebbe vantaggio dalla sua associazione. De Leo concorda con Coisson.

De Leo e Boarino propongono l'associazione del prof. Emiliano Descrovi, professore associato presso il Politecnico di Torino – DISAT e Presidente dell'*European Optical Society* (EOS), con il quale collaborano da tempo.

Il DS e il Consiglio approvano le associazioni di Amato per anni uno e Descrovi per anni tre.

Vengono approvate le associature al LENS e all'INO, a titolo gratuito, dal 1° gennaio 2026, al 31 dicembre 2028, di Gabriele Santambrogio. Il DS precisa che ritiene utile portare in CdD le richieste di associatura, non solo per acquisirne il parere, ma anche per comunicare e valorizzare le collaborazioni in corso. Sottolinea, inoltre, che Santambrogio lavora presso la sede di Sesto Fiorentino e che le collaborazioni sviluppate sul territorio risultano particolarmente preziose per l'Ente.

6. Variazione responsabilità Settore ML 05

De Leo comunica una variazione nella responsabilità del Settore ML 05 – *Magnetismo, materiali e spintronica*, in quanto Gianfranco Durin ha manifestato la volontà di lasciare l'incarico di Responsabile di Settore.

De Leo riferisce di aver proposto a Coisson di assumere l'incarico di Responsabile di Settore.

La proposta nasce dal fatto che, in questi anni, Coisson ha saputo conquistare la stima e la fiducia non solo del proprio Settore, ma anche di numerosi colleghi della Divisione, come dimostrano i suoi due mandati da Consigliere Eletto nel Consiglio di Direzione. Inoltre, ha evidenziato una solida conoscenza delle attività del Settore, sia in occasione del Tavolo Scientifico di Programmazione sia in altri contesti, confermando la piena coerenza del suo profilo con le esigenze del Settore e della Divisione.

De Leo ringrazia Gianfranco Durin per la proficua e costruttiva collaborazione, sottolineandone la disponibilità, la competenza e il contributo scientifico. Rivolge inoltre un ringraziamento al Settore per aver accolto con favore la proposta di nomina del nuovo Responsabile, manifestando piena collaborazione.

Il Direttore Scientifico approva la nomina ed esprime soddisfazione per la disponibilità di Coisson ad assumere l'incarico, ricordando il suo costante contributo all'ente. Coglie l'occasione per ringraziare Gianfranco Durin per l'attività svolta e per la collaborazione prestata.

Sottolinea come il ruolo di Responsabile di Settore comporti alcune prerogative e responsabilità, la possibilità di un dialogo diretto con il Responsabile di Divisione, la facoltà di contribuire in modo significativo ai processi decisionali e orientare le scelte strategiche. Evidenzia tuttavia che l'incarico richiede anche impegno e disponibilità per gestire aspetti contingenti quali i rapporti con il personale del Settore, la programmazione del budget, la partecipazione attiva alle attività di coordinamento e di formazione della Direzione Scientifica.

Il DS e il Consiglio approvano la nomina, congratulandosi con Coisson.

7. Integrità e Sicurezza della Ricerca

Nel corso della riunione del Consiglio del 26 settembre u.s., il Direttore Scientifico ha illustrato le Linee Guida ministeriali su "Integrità e Sicurezza della Ricerca", pubblicati nella sezione dedicata alla Direzione Scientifica del sito istituzionale dell'Ente, accessibile al personale.

Il Direttore Scientifico intende mantenere l'attenzione sul tema, evidenziando come le linee guida rappresentino uno strumento essenziale per promuovere la consapevolezza, la correttezza e la responsabilità nelle attività di ricerca.

Considerata la rilevanza della materia e la necessità di garantire un'adeguata informazione a tutto il personale, il DS comunica che sarà organizzato un incontro dedicato di presentazione e approfondimento dei documenti ed informa che in una delle prossime riunioni del Consiglio verrà condotto un esame dettagliato delle linee guida.

8. Considerazione sul Patrocinio dell'Ente

Il DS presenta una proposta di criteri strategici per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo dell'Ente, sia a titolo gratuito sia con eventuale sostegno economico, in maniera mirata e coerente, al fine di garantire la massima valorizzazione dell'Istituto e prevenirne un utilizzo non appropriato.

Criteri per concessione Patrocinio e supporto economico ad eventi

Con la deliberazione n. 51/2022/8 del 30 novembre 2022, il CdA ha delegato al Direttore scientifico, sentito il Consiglio di Direzione, la concessione dei patrocini a convegni, workshop ed eventi con contributo richiesto fino a 5 k€.

Come indicazione generale si stabilisce che, di norma, la concessione del patrocinio da parte dell'INRiM sia subordinata alla partecipazione dell'Istituto ai comitati scientifici e organizzativi delle manifestazioni o convegni in esame, in modo da fornire un avallo scientifico e un riconoscimento ufficiale ai contenuti e agli obiettivi dell'iniziativa.

Su motivata richiesta, e previa analisi dettagliata, il Direttore Scientifico, sentito il Consiglio di Direzione, può accordare un supporto economico secondo i criteri indicati nel seguito.

1) supporto con partecipazione contenuta dell'Ente, fino a 1000 €,

concesso, di norma, per (a) supporto con un impegno contenuto da parte dell'Ente, (b) eventi coerenti con gli ambiti di attività dell'Ente e accessibili al personale INRiM, (c) collaborazione con il contributo operativo dell'Ente, (d) partecipazione proposta da figure di rilievo nell'ambito scientifico, (e) supporto accompagnato dal coinvolgimento diretto dell'Ente (f) ogni altro caso che il Consiglio valuti pertinente per questa categoria;

2) supporto con sostegno attivo dell'Ente, fino a 2500 €,

concesso, di norma, per (a) Supporto ad eventi con la partecipazione attiva di colleghe/i nei comitati organizzativi, (b) eventi di notevole entità e rilevanza, (c) sessioni dedicate all'Ente in un evento più ampio, (d) ogni altro caso che il Consiglio valuti pertinente per questa categoria;

3) supporto con pieno coinvolgimento dell'Ente, fino a 5000 €, concesso, di norma, per (a) eventi in cui l'Ente è direttamente e attivamente coinvolto nell'organizzazione, (b) Collaborazione con un forte impegno dell'Ente, (c) Intervento con un ruolo centrale dell'Ente e partecipazione attiva, (d) ogni altro caso che il Consiglio valuti pertinente per questa categoria

Il Direttore Scientifico propone di invitare coloro che intendano richiedere il patrocinio dell'Ente o un eventuale supporto economico, a trasmettere la relativa comunicazione nei mesi di novembre o dicembre dell'anno precedente, al fine di consentire una pianificazione adeguata.

Si propone inoltre di predisporre un apposito *form* riepilogativo da presentare semestralmente, nei mesi di novembre e maggio, al Consiglio, al fine di garantire una visione complessiva e aggiornata dell'impegno economico assunto dalla Direzione Scientifica.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore Scientifico in merito alla programmazione delle richieste di patrocinio e supporto economico ad eventi.

Sono pervenute alla Direzione Scientifica le richieste di patrocinio e supporto ad eventi riportate nel seguito.

- È stata trasmessa da Bruno Torre, la richiesta di patrocinio e possibile supporto economico per l'organizzazione della Conferenza ISPM *International Scanning Probe Microscopy* 2026, che si terrà a Genova, dal 26 al 29 maggio 2026, in cui è coinvolto in qualità di membro del Comitato Organizzativo. La Conferenza è una delle storiche conferenze di riferimento sull'argomento *Scanning Probe* e che, per tematiche trattate e finalità, può essere portata all'attenzione dell'Istituto.

Gli obiettivi principali di tale convegno saranno la condivisione di risultati di ricerca e innovazioni sul tema “Microscopia a Scansione di Sonda”. In particolare, il comitato organizzativo ha proposto di includere le seguenti sessioni tematiche, rilevanti per le aree di interesse dell’Istituto:

- “Metrologia in Scanning probe Microscopy”
- “Utilizzo di Intelligenza Artificiale in Microscopia”
- “Correlativa ed approcci multitecniche”

Il Consiglio apprezza la tematica della Conferenza ed approva la richiesta di patrocinio e un supporto economico di 1000 €.

- È pervenuta da Carlo Sias la richiesta di patrocinio alla Conferenza *Frontiers in matter waves optics* (FOMO) 2026. La Conferenza si terrà dal 7 al 18 Settembre 2026 a Piombino (LI), durante la prima settimana sarà svolta una scuola tematica, mentre nella seconda settimana sarà svolta la conferenza vera e propria.

L’obiettivo principale di tale convegno è la presentazione degli avanzamenti principali nel campo dell’ottica con onde di materia, incluse misure di carattere metrologico. La conferenza è attiva dal 2010, ed è una delle principali nel settore.

L’INRiM sarà rappresentato da Carlo Sias in qualità di componente del Comitato scientifico-organizzativo dell’evento, che sarà la persona di contatto dell’Istituto. Si evidenzia che l’Istituto sarà opportunamente valorizzato mediante l’inserimento del logo ufficiale sugli Atti dell’evento.

Il Consiglio approva la richiesta di patrocinio alla Conferenza *Frontiers in matter waves optics* (FOMO) 2026.

9. Programmazione delle missioni istituzionali

Dopo aver presentato al Consiglio la valutazione delle missioni istituzionali, dalla quale è emerso uno sfioramento rispetto al budget inizialmente previsto, il Direttore Scientifico sottolinea la necessità di procedere con una programmazione precisa e strutturata delle missioni istituzionali.

La trattazione della programmazione delle missioni istituzionali sarà ripresa in una prossima seduta.

Il Consiglio di Direzione conclude la riunione alle ore 18:20 e si aggiorna al 24 ottobre p.v., alle ore 12:00, per la prosecuzione della trattazione dei punti all’Ordine del Giorno.

Il Consiglio avvia la riunione, in modalità telematica, con la trattazione del Punto 10 all'OdG.

10. Azioni di incentivazione

Certificazione interna

Nella riunione del Consiglio del 26 settembre, il DS aveva disposto un'analisi in merito all'iniziativa di incentivazione della certificazione interna, incaricando Coisson, Origlia e Ruo Berchera di avviare l'attività di analisi.

Origlia presenta l'analisi svolta dal Gruppo di lavoro, partendo da due documenti ricevuti dall'U.O. SME e prendendo in considerazioni i dati del 2024 in cui sono stati emessi 356 certificati interni, con le seguenti tipologie:

- o certificati emessi all'interno del laboratorio principalmente per la taratura degli strumenti del laboratorio stesso
- o certificati emessi all'interno del proprio Settore
- o certificati emessi per laboratori di altri Settori della propria Divisione
- o certificati emessi per laboratori di un'altra Divisione

I certificati interni possono essere obbligatori per garantire la riferibilità delle misure nei laboratori inseriti nel Sistema di Gestione per la Qualità, o richiesti per svolgere le attività di laboratorio.

L'analisi prosegue evidenziando che l'emissione di certificati interni può essere assimilata a una serie di altre attività svolte dall'Ente e rivolte esclusivamente all'interno, considerate essenziali per il suo corretto funzionamento (ad esempio: servizi tecnici, logistica e manutenzione, attività di prototipazione o di officina, preparazione o trattamento di materiali, ecc.). Tali attività sono riconosciute dall'Ente e risultano finanziate dalle rispettive Direzioni.

Se si vuole sostenere meglio questa attività, possono esserci due modalità.

La prima prevede l'adozione di un meccanismo automatico che consenta di assegnare direttamente un contributo ai settori e ai laboratori coinvolti. A tale scopo, potrebbe risultare utile distinguere tra i certificati emessi per il proprio laboratorio e quelli emessi a favore di altri laboratori appartenenti allo stesso settore.

La seconda prevede che il Direttore Scientifico, in accordo con i Responsabili di Divisione e con il Consiglio di Direzione, stabilisca annualmente un budget da destinare alle Divisioni; i Responsabili di Divisione, sentiti i Responsabili di Settore, provvederebbero quindi alla ripartizione delle risorse, tenendo conto del livello di strategicità dei laboratori coinvolti.

L'analisi ha evidenziato che i certificati rivolti all'esterno dell'Ente contribuiscono al finanziamento delle Divisioni attraverso un meccanismo di ripartizione proporzionale e vengono

considerati tra i parametri utilizzati per la determinazione del finanziamento assegnato alle Divisioni.

Coisson riporta che, sulla base dei dati esaminati, la ripartizione del finanziamento dovrà essere assunta a livello della Direzione Scientifica, valutando se:

- adottare un meccanismo automatico che preveda un contributo diretto ai Settori e ai Laboratori coinvolti; oppure
- procedere a una valutazione strategica, in occasione della ripartizione annuale dei fondi alle Divisioni.

Ribadisce che l'emissione dei certificati interni costituisce un'attività funzionale al mantenimento della qualità ma resta da definire se tale attività debba essere incentivata tramite un meccanismo stabile o se è opportuno procedere ad una valutazione di anno in anno, in base all'andamento generale delle attività, a livello della Direzione Scientifica o delle singole Divisioni. Ritiene che entrambe le ipotesi siano valide e meritevoli di approfondimento.

Ruo Berchera aggiunge che l'analisi ha distinto i certificati tra quelli emessi all'interno del proprio Settore, quelli emessi per laboratori appartenenti ad altri Settori della stessa Divisione e quelli emessi per laboratori di un'altra Divisione.

Evidenzia inoltre che tali distinzioni potrebbero incidere sulla definizione dei criteri e sul peso del relativo finanziamento.

Il Direttore Scientifico sottolinea l'importanza dell'analisi svolta, precisando però che l'intenzione di valorizzare i certificati interni e di rendere maggiormente visibile questa attività, non deve essere confusa né sovrapposta al tema, più ampio, del finanziamento delle Divisioni. Ricorda al Consiglio che attualmente i fondi di supporto alle Divisioni sono generati attraverso i ricavi esterni non FOE (tipicamente i contratti di ricerca), questo a seguito della contrazione del FOE disponibile, contrazione causata da due fattori principali: una riduzione diretta da parte del ministero, un aumento della spesa per il personale.

I certificati interni rientrano tra le funzioni operative e le attività ordinarie dell'Ente, al pari di altre attività interne funzionali al suo corretto funzionamento. Quindi, l'attività di certificazione rivolta verso l'esterno, non è direttamente confrontabile con le attività interne, poiché risponde a logiche differenti, anche in relazione ai costi e alle modalità di gestione.

Coisson precisa che il confronto tra l'attività di certificazione rivolta all'esterno e quella interna è stato effettuato al fine di verificare la congruità del costo del certificato interno.

Levi concorda nel considerare i certificati interni nella loro totalità, con l'obiettivo che questa attività possa disporre di una risorsa aggiuntiva. Osserva che, pur ritenendo opportuno destinare i fondi ai Settori, una suddivisione eccessivamente frammentata potrebbe risultare poco efficiente e ritiene utile mantenere l'aggregazione dei fondi a livello di Divisione. Rileva che, se i fondi fossero di maggiore consistenza, una gestione a livello di Settore potrebbe essere utile per il mantenimento del Sistema Qualità.

Pisani ringrazia i colleghi per il lavoro svolto, che rappresenta con chiarezza la situazione della certificazione interna. Evidenzia tuttavia che i dati relativi all'anno 2024 mostrano una contrazione dell'attività in alcuni Settori, dovuta alla temporanea chiusura dei laboratori interessati dai lavori di ristrutturazione che si sono protratti nel tempo. Concorda infine sull'opportunità di mantenere la ripartizione dei fondi a livello di Divisione, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione a livello di Settore.

De Leo si associa ai ringraziamenti espressi da Pisani nei confronti dei colleghi, riconoscendo l'utilità dell'analisi presentata, che approfondirà nei prossimi giorni.

Comunica inoltre l'intenzione di esaminare la situazione relativa alla valutazione, ai fini concorsuali, delle attività di taratura.

Iacomussi concorda con l'intervento del Direttore Scientifico sulla necessità di valorizzare le attività di certificazione interna e chiede se l'attività di taratura venga tenuta in considerazione nell'ambito delle procedure di valutazione per i passaggi di livello professionale.

Il DS riporta che il personale impegnato con la certificazione interna, è sicuramente coinvolto anche in altri ambiti di lavoro. Sottolinea inoltre che i tecnici che operano nell'ambito della ricerca, così come quelli impegnati nelle attività di taratura, possono entrambi essere valutati con merito nell'ambito dei bandi interni rivolti al personale.

Il DS riporta la volontà di finalizzare nelle prossime riunioni il finanziamento alla certificazione interna.

11 Gruppo di Lavoro Nuove Sedi

Il DS informa che il Gruppo di Lavoro "Nuove Sedi", per la sedi di Sesto Fiorentino e Matera, è composto dai Responsabili di Divisione, da Andrea Merlone, Sara Nocentini, Andrea Mario Rossi e Carlo Sias.

Nella giornata di domani, 25 ottobre, il DS incontrerà il Gruppo di Lavoro per pianificare le azioni finalizzate alla promozione delle attività e delle collaborazioni sul territorio. Si procederà successivamente alla formalizzazione mediante la redazione di un *Term of Reference*.

Il DS intende seguire direttamente lo sviluppo della Nuove Sedi dell'Ente, evidenziando che il Gruppo di Lavoro dovrà coadiuvarlo nelle diverse iniziative volte nel tempo a portare queste sedi all'appropriata dimensione e operatività, mantenendo la gestione in capo alla Direzione Scientifica. Saranno sviluppate le iniziative di sviluppo territoriale, di sinergia con gli altri enti operanti nelle aree delle due Sedi. In particolare, nei mesi scorsi Nocentini e Sias hanno partecipato alla progettazione dell'allestimento della sede di Sesto Fiorentino, mentre Andrea Mario Rossi e Andrea Merlone hanno promosso attività, sia con i workshop, sia con i contratti di ricerca utili alle Sedi.

12 Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Si rinvia la trattazione del punto ad una prossima riunione del Consiglio di Direzione.

Lista delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
80.2	Realizzazione presentazioni sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Varie ed eventuali

La data della prossima riunione sarà definita successivamente.

La riunione termina alle ore 13:20.